

**CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO
INCARICO DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA
DIRIGENZA MEDICA**

Premesso che:

- con atto deliberativo n. del , a seguito dell'espletamento della relativa procedura prevista dall'art.15 e 125 ter del D.Lgs.502/92 e s.m.i., in particolare l'art.4 del Decreto legge n.158 del 13.09.2012 convertito nella Legge n.189 del 08.11.2012, del D.P.R. 484/97, dal D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i. e dalla D.G.R.14-6180 del 29.07.2013, avente per oggetto "Disciplinare per il conferimento di incarichi di Direzione di Struttura Complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi della Legge n.189/2012, è stato conferito l'incarico di Direttore della Struttura Complessa "Distretto VCO" con rapporto di lavoro esclusivo, al Dott. BORGOTTI Paolo.
- Il Dott. BORGOTTI Paolo ha provveduto a presentare dichiarazioni sostitutive concernenti i requisiti prescritti dalle disposizioni di legge per l'accesso al pubblico impiego unitamente alla dichiarazione sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato dalla decorrenza del presente contratto e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.Lgs. n. 29/93 così come sostituito dall'art.53 del D.Lgs.165/01 e dal Decreto Lgs.n.39 del 08.04.2013.
- Al Dott. BORGOTTI Paolo viene conferito altresì un incarico a scavalco, ai sensi dell'art.18 – comma 8, del CCNL 08.06.2000 su altra struttura aziendale "Gestione Attività Territoriali", nelle more del completamento del percorso di riassetto organizzativo dell'Azienda in esito alle disposizioni dell'Atto Aziendale di cui alla deliberazione n. 233 del 25/03/2019, nonché della nota Regione Piemonte Prot. n. 13370 del 28/06/2019
- il Dott. BORGOTTI Paolo non è stato sottoposto agli accertamenti sanitari disposti ai fini dell'assunzione, in quanto già dipendente di questa Amministrazione in analogo profilo.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra l'Azienda Sanitaria Locale (di seguito denominata ASL) VCO di Omegna, con sede legale in via Mazzini, n. 117, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00634880033, nella persona del Direttore Generale, Dott. Angelo Penna domiciliato per la sua carica presso la Sede Legale dell'ASL e il Dott. BORGOTTI Paolo, nato a Premosello (No) in data 14/05/1959, residente a Verbania - in via Costanza n. 6 - codice fiscale BRGPLA59E14H037Q



SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – ATTRIBUZIONE INCARICO

L'A.S.L. V.C.O. di Omegna conferisce al Dott. BORGOTTI Paolo, l'incarico di Direzione della Struttura Complessa "Distretto VCO" con rapporto di lavoro esclusivo e assegnazione alla SOC "Distretto VCO" dell'ASL VCO. Costituiscono sedi di servizio le sedi operative territoriali dell'ASL, afferenti alla citata Struttura, presso le quali viene svolta l'attività ed attestata la presenza.

.Tipologia incarico:

Art. 27 – comma 1 – Lettera a) Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro quadriennio 1998-2001 sottoscritto in data 08.06.2000 dell'area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale -Supplemento Ordinario G.U. n. 170 del 22.07.2000.

.Classificazione Struttura :

Struttura Complessa – Dirigenza Medica - Veterinaria.

.Durata dell'incarico:

L'incarico decorre ai fini giuridici ed economici dal giorno 16 Ottobre 2019 ha durata quinquennale (fino alla data del 15 Ottobre 2024) ed è rinnovabile secondo le procedure di verifica di seguito specificate, fatta salva la soppressione della Struttura Complessa a cui è preposto il dirigente in questione come previsto dall'art.15 ter, comma 2 del D.Lgs. n. 502/92 così come sostituito dall'art.13 del D.Lgs. n.229/1999.

.Obiettivi generali da conseguire:

Al Dott. BORGOTTI Paolo vengono assegnati i seguenti obiettivi strategici, coerenti con il profilo contenuto nel bando di selezione, che costituiranno riferimento per la valutazione dei risultati ottenuti anche ai fini della verifica periodica :

- a) Garantire l'analisi dei bisogni di salute della popolazione dell'ASL VCO in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione e le altre Strutture sanitarie aziendali
- b) Assicurare l'erogazione dell'assistenza primaria in tutto il territorio dell'ASL VCO e la governance di tutte le aree prestazionali territoriali in modo da rendere la risposta sanitaria coerente con i bisogni di salute rilevati e orientata alla realizzazione degli obiettivi aziendali e all'attuazione degli indirizzi nazionali e regionali



- c) Assicurare il coordinamento delle Strutture aziendali con valenza territoriale, precisamente SERD, CSM e Strutture territoriali afferenti al Dipartimento Materno-Infantile, finalizzato a realizzare un'efficace integrazione funzionale della risposta sanitaria territoriale
- d) Definire in condivisione con le Strutture sanitarie interessate percorsi assistenziali per aree di bisogno che garantiscano interventi integrati pluriprofessionali, continuità assistenziale e sviluppo delle capacità individuali e della famiglia a sostenere le necessità assistenziali.
- e) Consolidare i rapporti istituzionali con i Consorzi dei servizi socio-assistenziali promuovendo "regole" omogenee per il territorio dell'Asl Vco nelle diverse aree di intervento (non-autosufficienza, minori, famiglia, disabilità, salute mentale, dipendenze)
- f) Garantire la proposta e la predisposizione degli atti finalizzati alla stipula di contratti con i soggetti erogatori di prestazioni coerenti con gli indirizzi nazionali e regionali e con i bisogni locali e assicurare attraverso le apposite funzioni aziendali la vigilanza sulle stesse strutture e il monitoraggio sull'appropriatezza dell'attività prodotta
- g) Assicurare la corretta gestione dei flussi informativi territoriali in modo da assolvere al debito informativo e monitorare efficacemente le attività e promuovere l'integrazione dei sistemi operativi in uso
- h) Identificare, nell'ambito dell'organizzazione del servizio, le specifiche competenze dei singoli dirigenti e collaboratori al fine di individuare lo sviluppo delle responsabilità e della professionalità.
- i) Conoscere, accettare e dare piena attuazione al "Regolamento aziendale per l'attuazione delle disposizioni legislative di cui al D.Lgs. 81/08 e riguardante l'organizzazione e la gestione della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro della ASL VCO" (Del. 89 del 18/06/2012) come declinato dal sistema di deleghe previsto.

Art. 2 - ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

Il Dott. BORGOTTI Paolo è tenuto alla partecipazione al primo corso di formazione manageriale al fine del conseguimento dell'attestato come previsto dall'art. 15, 1 comma del D.P.R. 10.12.1997 n. 484. Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso (art. 15 comma 8° D.Leg.vo 502/92 e s.m.i.).



Art.3 - DISPOSIZIONI GENERALI

Il Dott. BORGOTTI Paolo è tenuto ad osservare le disposizioni relative all'orario di lavoro di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 03.11.2005 dell'area relativa alla Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale, attualmente vigente, nonché ogni altra disposizione derivante da accordi sindacali aziendali, assicurando la propria presenza in servizio per un minimo di ore 38 settimanali, articolate in modo flessibile, per correlarle all'orario di lavoro degli altri Dirigenti ed alle esigenze delle Strutture cui è preposto. Al sunnominato si applica quanto disposto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per la Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale stipulato il 05.12.1996 (Supplemento ordinario G.U. n. 304 del 30.12.1996) e dei CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria 08.06.2000, 03.11.2005, 17.10.2008, 06.05.2010 e s.m.i., nonché dei regolamenti attuativi in materia di ferie, orario di lavoro, assenze retribuite, ecc...

Il Dott. BORGOTTI Paolo, ai sensi dell'art. 15 – comma 7-ter D.Lgs. 502/1992 è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di mesi sei, prorogabile di altri sei a decorrere dalla data di nomina di detto incarico, sulla base della valutazione del Collegio Tecnico, così come previsto dal comma 5 del succitato D.Lgs. 502/1992

Art. 4 - INCOMPATIBILITA' - ESCLUSIVITA'

Il conferimento dell'incarico comporta per il Dott. BORGOTTI Paolo l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'A.S.L. Lo stesso, pertanto, è incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro dipendente con altre strutture pubbliche o private, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 39 del 08.04.2013 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013 il Dirigente è tenuto a presentare la dichiarazione di insussistenza delle situazioni di incompatibilità e inconferibilità ed in caso di variazione della situazione il contraente si impegna a comunicarlo tempestivamente all'Azienda.

Il conferimento dell'incarico comporta altresì il divieto, ex art. 53 – comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., di prestare attività lavorativa nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, nei confronti di soggetti privati destinatari, nell'ultimo triennio, dell'attività svolta dal Dirigente.

Art. 5 - ATTIVITA' LIBERO PROFESSIONALE

Il Dott. BORGOTTI Paolo potrà esercitare attività libero-professionale esclusivamente nei locali e negli orari che saranno concordati con l'Amministrazione con le modalità ed i limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

Art. 6 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Il Dott. BORGOTTI Paolo per l'espletamento dell'incarico, compete il trattamento economico sia fondamentale che accessorio di cui ai CC.NN.LL. Dirigenza Medica e Veterinaria 03.11.2005, come modificato dal CCNL 06.05.2010, nonché derivante dagli accordi sindacali aziendali vigenti, in particolare spetta la retribuzione di posizione complessiva di €. 19.220,00 conseguente alla graduazione delle funzioni di cui alla deliberazione n.103 del 28.02.2017. Sono fatte salve le variazioni al trattamento economico che deriveranno da future disposizioni di legge vigenti nel tempo, nonché



derivanti dagli Accordi Sindacali Aziendali e dai processi di valorizzazione delle funzioni dirigenziali conseguente all'applicazione del nuovo Atto Aziendale.

Resta inteso che la retribuzione di risultato è derivante dai vigenti accordi aziendali e rimane assoggettata alla verifica annuale sugli obiettivi assegnati.

Art. 7- VALUTAZIONE E VERIFICHE – OBIETTIVI E RISORSE

Il Dirigente affidatario dell'incarico è da intendersi soggetto a verifica annuale, nonché al termine dell'incarico stesso ai fini rispettivamente della corresponsione della retribuzione di risultato nonché per la conferma o revoca dell'incarico stesso ai sensi del vigente CCNL.

Viene inoltre richiamata la DGR 9-11625 del 22.06.2009 che detta disposizioni integrative sulla procedura di valutazione.

Annualmente verranno assegnati al Dirigente affidatario dell'incarico obiettivi specifici nonché risorse per l'Unità Operativa diretta, concordandoli e sottoscrivendoli con la Direzione Generale ovvero con il Responsabile del Dipartimento cui la Struttura Complessa appartiene.

Con deliberazione n. 168 del 10.03.2004 è stato approvato il "Regolamento Aziendale in materia di valutazione dei risultati di gestione dei Dirigenti" che si richiama nella sua interezza, fatte salve le eventuali modifiche che interverranno nel tempo in esito ai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro e dei provvedimenti conseguenti all'applicazione del nuovo Atto Aziendale.

Si richiama interamente il Regolamento Aziendale, approvato con deliberazione n. 23 del 24.01.2017 per quanto concerne i principi della valutazione (art. 6), gli organismi preposti alla valutazione (art. 9), gli elementi, gli strumenti e la procedura di valutazione (artt. 10-11-12), le verifiche straordinarie (artt. 13-14), fatte salve successive modifiche ed integrazioni.

Art.8 – RINNOVO O REVOCA DELL'INCARICO

Il rinnovo dell'incarico viene disposto dal Direttore Generale secondo le procedure di verifica previste dall'art. 25 del CCNL Dirigenza Medica e Veterinaria 03.11.2005 e s.m.i..

Si richiamano interamente le vigenti disposizioni del Capo IV del CCNL 03.11.2005 nonché gli artt. 15 (Effetti della valutazione), 12 (Ricorso avverso la valutazione) del "Regolamento Aziendale in materia di affidamento, valutazione e verifiche degli incarichi dirigenziali" adottato con la succitata deliberazione n.23 del 24.01.2017.

La revoca dell'incarico avviene con atto scritto e motivato, così come previsto dall'art.31 del CCNL 03.11.2005.

L'accertamento delle responsabilità dirigenziali, ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., rilevate a seguito delle procedure di valutazione e dovuto alla inosservanza delle direttive ed ai risultati negativi della gestione per obiettivi affidata e comunque il mancato superamento della verifica dell'incarico in senso positivo, comportano l'applicazione dell'art. 30 del CCNL 03.11.2005.



Art. 9 - CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Dott. BORGOTTI Paolo si impegna nei confronti dell'A.S.L. alla scrupolosa osservanza del Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica del 16.04.2013, pubblicato in data 04.06.2013 sulla G.U. Serie Generale n. 129 che viene fornito seduta stante.

Si richiama il rispetto degli artt. 4, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del suddetto Codice precisando che le inosservanze di cui agli artt. 4 - 6 - 7 - 13 - 14 costituiscono elementi di valutazione da parte dell'ASL anche ai fini dell'assunzione di eventuali provvedimenti di recesso unilaterale del rapporto di lavoro per giusta causa ovvero per giustificato motivo in quanto lesive del rapporto fiduciario sulla base del quale è instaurato il presente rapporto di lavoro.

Sono fatte salve le norme relative alla responsabilità penale, civile ed amministrativa, dirigenziale dei pubblici dipendenti.

Sono richiamate altresì integralmente le norme relative alla responsabilità disciplinare contenute nel D.Lgs. 165/2001 come integrato dal D.Lgs.75/2017 e dal Regolamento aziendale adottato con deliberazione n. 354 del 05/11/2012.

Art. 10 – CAUSE DI RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

In particolare costituiscono giusta causa di risoluzione dal rapporto di lavoro le violazioni indicate nei seguenti articoli del succitato regolamento aziendale sulla responsabilità disciplinare: art. 2 comma 5 – art. 9, art. 10 commi 1 e 2 ed art. 11 commi 2 e 3.

Costituisce altresì elemento di valutazione per l'attivazione delle procedure sanzionatorie vigenti nel tempo in materia di responsabilità dirigenziale l'inosservanza delle disposizioni e delle direttive della Direzione Generale in ordine all'organizzazione aziendale.

ART. 11 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto di lavoro, si rimanda alla norma del titolo II, capo I del libro V del C.C. nonché al D.Lgs 165/2001 e s.m.i. ed ai CC.CC.NN.LL. 05.12.1996, 08.06.2000, 03.11.2005, 17.10.2008, 06.05.2010 Dirigenza Medica e Veterinaria e alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei Dirigenti Medici del S.S.N.

Art. 12 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente contratto, sarà territorialmente competente, in via esclusiva, il Foro di Verbania.



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

Sede legale : Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB)
Tel. +39 0323.5411 0324.4911 fax +39 0323.643020
e-mail: protocollo@pec.aslvco.it - www.aslvco.it

P.I./Cod.Fisc.-00634880033

Art. 13 - REGISTRAZIONE

Il presente contratto, esente da bollo ai sensi del D.P.R. 642 del 26.10.1972 – tabella punto 25 e s.m.i., composto di n. 7 fogli, viene redatto in duplice originale, di cui uno verrà acquisito al fascicolo personale e l'altro restituito al contraente, potrà essere registrato con spese a carico del Dott. BORGOTTI Paolo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 634.

Letto, confermato e sottoscritto

Omegna, li

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Angelo Penna)

Il Dott. Paolo Borgotti

Il Contraente, ai sensi dell'art. 1341 C.C. dichiara di aver preso visione del contenuto dell'art. 10 del presente contratto e di sottoscriverli separatamente per approvazione.

(Il Dott. Paolo Borgotti)